



**Provincia di Reggio Calabria**  
Stazione Unica Appaltante Provinciale - Attività Produttive

**Provincia Reggio Calabria**

**N. 0169655 del 30/05/2013 - Interno**

08-5 2012 - Settore 3 - Sistemi informatici, Innovazione tecnologica  
- Monitoraggio e Statistica-



\*08006320130169655101\*

**OGGETTO:** Comune di Monasterace- POR-FESR 2007/2013 Linea d'intervento 3.3.2.2. Progetto di raccolta differenziata dei rifiuti "Piano raggruppamento Monasterace". Servizio di gestione dei rifiuti urbani differenziati-Monasterace(capofila)-Stilo e Bivongi. C.I.G. 5077490D49- C.U.P.: F12112000100006

## **QUESITI**

### **Quesito n. 1:**

*Con riferimento all'art. 43 del CSA, Si prega di voler distinguere il numero di utenze indicate per ciascun Comune, in utenze civili e commerciali.*

### **Risposta n. 1**

- Comune di Bivongi:
  - Utenze domestiche n. 1.175
  - Utenze commerciali n. 38
- Comune di Monasterace:
  - Utenze domestiche n. 2.074
  - Utenze commerciali n. 198
- Comune di Stilo:
  - Utenze domestiche n. 1.594
  - Utenze commerciali n. 95

### **Quesito n. 2:**

*Si prega di voler chiarire, se sia stata effettuata la verifica di congruità tra il costo del lavoro e il prezzo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 86 del DLgs 163/2006, nel qual caso, si prega di voler indicare il numero di unità distinte per mansioni, inquadramento e CCNL impiegato.*

### **Risposta n. 2**

La congruità del costo è stata verificata ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs 163/2006. Tuttavia non vi è indicazione del numero di unità poiché ciò è lasciato alla libera organizzazione che ogni Impresa partecipante vorrà inserire per la propria organizzazione dei servizi posti a gara.

**Quesito n. 3:**

*Ai sensi dell'art. 29 del CSA, di voler indicare il numero di unità, eventualmente derivanti dalle gestioni cessanti e interessati dall'art. 6 del CCNL.*

**Risposta n. 3**

Non vi sono attività cessanti, pertanto non vi sono unità da prendere in carico.

**Quesito n. 4:**

*Si prega di voler specificare la periodicità dei servizi minimi, distinti per ciascuna tipologia di rifiuto, di cui all'art. 35 e 36 del CSA.*

**Risposta n. 4**

La frequenza dei servizi minimi non è stata indicata poiché si lascia la libera organizzazione degli stessi alle imprese partecipanti, che presenteranno la propria determinazione dei servizi in sede di gara.

**Quesito n. 5:**

*In riferimento all'art. 37, si prega di voler specificare, la consistenza numerica e la tipologia di attrezzature (sacchetti, contenitori, ecc.) occorrenti alla fornitura, a carico delle amministrazioni e quantificate in € 58.290,16 iva compresa.*

**Risposta n. 5**

In riferimento all'art. 37 è specificato al primo comma che la quantificazione sarà espletata dalle Imprese partecipanti in base alla loro organizzazione dei servizi. Le amministrazioni concorreranno a sopportare la spesa delle attrezzature necessarie, le cui tipologie sono specificate nell'articolo stesso, fino ad un massimo di € 58.290,16.

**Quesito n. 6:**

*All'art. 20 del CSA sono previste penalità anche per servizi la cui tipologia non è prevista per quelli oggetto dell'appalto (raccolta rifiuti indifferenziati, servizi mercatali etc.), si prega di voler chiarire se trattasi di refuso o meno.*

**Risposta n. 6**

Si tratta di un refuso, è da considerarsi non rifiuti Indifferenziati ma Differenziati.

f.to Il Responsabile Unico del Procedimento  
Geom. Giorgio Speciale